

Pier Luigi Dastoli ha incontrato il rettore Cristina Compagno

L'Ateneo di Udine diventerá sede di uno dei centri di documentazione europea

L'università di Udine si prepara a essere sede di uno dei Centri di documentazione europea (Cde), sorta di infopoint strategici istituiti dalla Commissione europea presso istituzioni di insegnamento superiore, i cui obiettivi primari sono promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e contribuire a far conoscere le politiche dell'UE a tutti i cittadini.

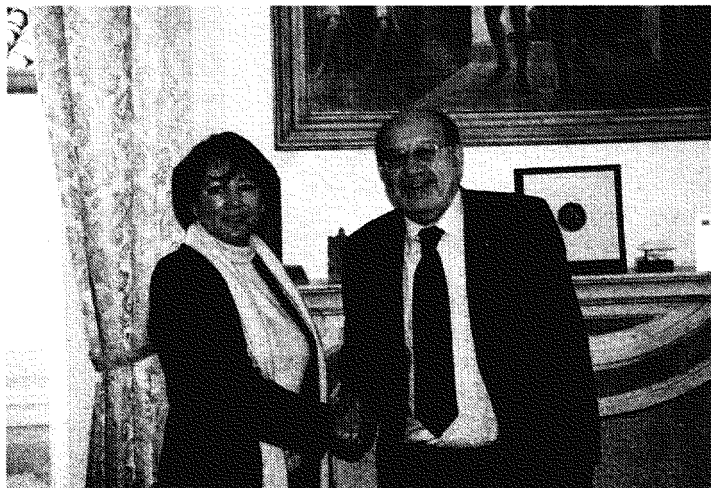
È uno dei risultati dell'incontro tenutosi presso il rettorato dell'ateneo di Udine a palazzo Florio, tra il rettore Cristina Compagno, il direttore della Rappresentanza della Commissione europea in Italia Pier Virgilio Dastoli e il delegato all'internazionalizzazione dell'Ateneo, Alessandro Trovarelli.

«Dastoli - spiega Claudio Cressati, professore di Storia delle dottrine politiche all'ateneo di Udine e promotore dell'incontro - ha assicurato il suo sostegno

alla richiesta di candidatura a Cde che l'Ateneo sottoporrà alla Commissione europea». «Si tratta - afferma il rettore - di una grande opportunità per studenti, docenti e cittadini, che avranno a disposizione presso il nostro Ateneo tutte le fonti informative sull'Unione europea». I Cde, infatti, dispongono della gran

parte della documentazione cartacea ed elettronica prodotta dalle istituzioni comunitarie, la rendono accessibile al mondo accademico e al "grande pubblico" e costituiscono una delle reti informative della Commissione europea.

Dall'incontro è anche emerso «l'interesse - riferisce Cressati -



alla realizzazione di una convenzione con la Commissione europea per lo svolgimento da parte degli studenti dell'università di Udine di stage presso la Rappresentanza a Roma».

Inoltre, il colloquio si è anche rivelato occasione per discutere le possibilità di collaborazione con l'Ateneo di Udine in vista del 2009, "anno europeo dell'innovazione e della creatività".

Tra le ipotesi di lavoro, ricordando anche come, in un contesto di innovazione, Start Cup rappresenti una delle best practice riconosciute a livello nazionale e targate università di Udine, il rettore Compagno ha candidato l'Ateneo friulano a ospitare uno degli eventi che saranno organizzati a livello nazionale.